

**a) personale scolastico****Cosa devono fare gli insegnanti al momento in cui si manifesta la prima crisi comportamentale in un alunno ed in esito alla stessa**

Il Dirigente Scolastico viene informato:	immediatamente
In che modo?	Chiamata/messaggio sul cellulare, in seguito con e-mail
La famiglia dell'alunno viene informata:	immediatamente
In che modo (concordato con la famiglia stessa):	chiamata/messaggio sul cellulare/ e-mail/ colloquio diretto/ registro elettronico
Le famiglie della classe vengono avvertite:	entro la giornata
In che modo (concordato con le assemblee di classe):	colloquio diretto all'uscita della scuola con il rappresentante di classe e il/i docente/i presente/i all'insorgere della crisi comportamentale . assemblea di classe straordinaria
Il modello di registrazione di ciò che accaduto durante la crisi, viene compilato entro:	la giornata stessa in cui si è manifestata la crisi o al massimo entro le 24 ore successive
La stesura del Piano Individuale viene avviata entro:	la settimana successiva alla prima crisi
La stesura del Piano individuale viene completata entro:	due settimane dalla prima crisi
La presentazione alla famiglia avviene:	entro la settimana in cui ne è stato completata la stesura.

**b) Compiti riservati al Dirigente scolastico**

Dà disposizioni in ordine alle modalità di comunicazione della crisi:	-alla famiglia dell'alunno in crisi - alle altre famiglie
Provvede a dare comunicazione della crisi:	- Ove ritenuto necessario e in base agli accordi presi in sede collegiale, alla AUSL o ai servizi sociali, in caso di alunni certificati o con disabilità - alla Procura dei minori in caso di necessità
Verifica la documentazione redatta dai docenti e la acquisisce:	- stabilisce le date e le modalità di consegna - dà un tempo per la verifica dei documenti e l'eventuale richiesta di integrazioni o di dettagli - dà un feedback ai docenti
Mette all'ordine del giorno degli Organi Collegiali i punti relativi alle crisi	- dice cosa è stato fatto

comportamentali ed acquisisce le relative delibere:	
Interviene direttamente nei casi più difficili presenziando alle riunioni con le famiglie	
Cura il piano di formazione della scuola e i piani di formazione dei docenti affinché la prevenzione e la gestione delle crisi vengano adeguatamente trattate. Si assicura che:	- gli insegnanti siano progressivamente formati sulle procedure di prevenzione delle crisi comportamentali - tutto il personale scolastico sia formato sulle procedure di escalation di una crisi
Cura i rapporti con le altre scuole dell'ambito, per assicurare che la formazione del personale scolastico avvenga in rete e con modalità organiche sul territorio.	

<p>Verifica che l'assicurazione della scuola sia adeguata al livello di gravità della situazione.</p>	
<p>Prende eventuali contatti con l'Avvocatura dello Stato per chiarire profili di responsabilità, limiti e competenze.</p>	
<p>Individua uno staff di supporto per la gestione delle crisi comportamentali (di supporto al Dirigente scolastico e agli altri docenti).</p>	<p>- Specifica i nomi dei docenti appartenenti allo staff e come possono essere contattati dai docenti e, qualora lo si ritenga utile, dalle famiglie.</p>
<p>Inserisce nel Patto di corresponsabilità educativa della scuola anche i punti relativi alla prevenzione e alla gestione delle crisi comportamentali.</p>	
<p>Suggerisce ai docenti e favorisce l'attivazione di modalità di organizzazione del tempo scuola e delle attività scolastiche degli alunni che manifestano crisi comportamentali, in modo da consentire le</p>	

diverse attività di prevenzione e di gestione previste nei Piani Individuali.	
Organizza almeno uno spazio scolastico in cui sia possibile scaricare le tensioni in modo riservato e tranquillo	
Programma ed effettua almeno 1 incontro annuale con le famiglie sul tema delle problematiche comportamentali a scuola.	
Inserisce all'ordine del giorno di ciascun Organo Collegiale della scuola, per almeno 2 volte in ogni anno scolastico, il punto delle crisi comportamentali e dell'efficacia degli interventi attuati.	
Definisce il ruolo del personale ATA in caso di crisi comportamentali stabilendo:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ruolo e compiti del DSGA</li> <li>- ruolo e compiti del personale di segreteria</li> <li>- ruolo e compiti dei bidelli</li> <li>- ruolo e compiti dei tecnici di laboratorio</li> <li>- ruolo e compiti di altro personale ATA</li> </ul>
Predisporre una formazione del personale ATA in relazione ai compiti individuati al punto precedente:	- dire cosa fatto e cosa programmato
Nell'ambito del Piano per la Sicurezza dei plessi formanti l'istituzione scolastica, inserisce l'analisi dei rischi potenziali, nei vari ambienti, in caso in tali ambienti si verifici una crisi comportamentale grave:	-dire cosa è stato fatto

<b>C) Compiti degli Organi Collegiali</b>	
Esamina le situazioni di crisi comportamentale e fa da supporto didattico all'azione dei docenti coinvolti,	-Stesura ed approvazione delle relative delibere
partecipando all'organizzazione delle diverse attività previste dal Piano.	
Programma e attua attività di costruzione e mantenimento di un buon clima in ciascun anno scolastico. in ciascun anno scolastico, il tema delle	-Inserimento, all'ordine del giorno di di Organo Collegiale, almeno 2 volte tema delle crisi comportamentali con esame della situazione e valutazione degli interventi effettuati. Inserimento di almeno 1 incontro in ciascun anno scolastico con le famiglie sullo stesso tema